



COMUNICATO STAMPA

4 marzo 2024

A DANZA IN RETE FESTIVAL - IN PRIMA NAZIONALE - "LOST LETTERS" DEL LUCÍA LACARRA BALLET
DOMENICA 10 MARZO

Ancora una **prima nazionale** a **Danza in Rete Festival | Vicenza – Schio**, il Festival promosso dalla Fondazione Teatro Comunale di Vicenza e dalla Fondazione Teatro Civico di Schio, dedicato all'arte coreutica in tutte le sue forme: si tratta di "**Lost Letters**" presentato dal **Lucía Lacarra Ballet**, guidato da Lucía Lacarra e Matthew Golding, in programma **domenica 10 marzo** alle 20.45 in Sala Maggiore al Teatro Comunale di Vicenza, unica data in Italia.

Il balletto, nato nell'immaginazione dei suoi creatori durante il periodo della pandemia, è basato sui temi dell'amore e della perdita; ispirato a vere lettere scritte durante gli eventi bellici nel corso della storia, riprendendo il tema narrativo di una mostra allo Smithsonian National Postal Museum di Washington, allestita nel centenario della Grande Guerra.

Saranno danzate nella nuovissima creazione coreografica le lettere scritte ma andate perdute (il titolo del balletto) che avrebbero potuto cambiare il corso degli eventi, lettere d'amore ma non solo, scritte durante le guerre, documenti di storia e di vita in grado di orientare le scelte e le esistenze di uomini e donne. Cosa sarebbe successo se una di quelle lettere fosse andata perduta? "Lost letters" è un'opera che trasforma eventi reali in un'originale narrazione multimediale, interpretando con la danza queste sliding doors e trasformandole poeticamente, sulla musica di Max Richter e Sergej Rachmaninov.

Interpreti e creatori di questo originale e raffinato lavoro sono **Lucía Lacarra** e **Matthew Golding**, splendidi e sensuali danzatori, étoile in prestigiose compagnie internazionali, di origini basche lei, canadese lui, coppia nella vita e nell'arte, accompagnati in scena da un cast di otto talentuosi danzatori: Lucia Castellano Luri, Jorge Concepción Leal, Itziar Ducajú Mayans, Francesco Forcina, Carlos López Muñoz, Manuela Medeiros, Jossehp Abdiel Peñaloza, Eva Nazareth Suárez Pérez.

Lacarra e Golding creano insieme anche concept e regia di "Lost Letters", mentre la coreografia è firmata da Matthew Golding con Gianluca Battaglia come assistente coreografico; il design costumi è di Lucía Lacarra e Gianluca Battaglia, una coproduzione Teatro Arriaga Antzokia, Kursaal Eszena, Teatro Principal de Vitoria-Gasteiz, Festival Internazionale di Musica e Danza di Granada.

L'Incontro con la Danza che precede il balletto, sarà tenuto **domenica 10 marzo** alle 20.00 al Ridotto, da **Rossella Battisti**, giornalista e critica di danza, che presenterà al pubblico i protagonisti e lo stile neoclassico della compagnia, raccontando la genesi della recente creazione che ha debuttato al Teatro Arriaga di Bilbao. Prossimamente lo spettacolo riprenderà la tournée in Spagna.

Il balletto "**Lost Letters**" prende spunto da una lettera che colpì l'attenzione di Lucía Lacarra, scritta dall'artigliere della Prima Guerra Mondiale Frank Bracey alla moglie Win, una lettera d'amore in cui lui, che stava vivendo un'esperienza terribile, con la consapevolezza di non tornare più dalla guerra, le scriveva "ti prego, continua a vivere e ad essere felice". Ma se questa missiva fosse andata perduta? Il balletto narrativo è un'emozionante produzione che racconta una storia commovente e inquietante, ponendo l'accento sulle connessioni perdute, per invitare lo spettatore a riflettere sul potere e l'importanza della comunicazione.

In qualsiasi situazione di guerra nel corso della storia le lettere hanno fornito un legame vitale tra i soldati, le famiglie e i loro cari. Ora è tutto più veloce e diretto ma stiamo perdendo la capacità di entrare in contatto profondo con le altre persone, sottolinea Lacarra nella sua presentazione al balletto. Attraverso l'incredibile abilità tecnica e l'espressività artistica dei danzatori, gli spettatori sono condotti in un viaggio emotivo e visivo di grande potenza, amplificato dalle proiezioni curate da **Ekain Albite** e da Golding, quasi un film che scorre alle spalle degli interpreti, con la colonna sonora costruita sulle indimenticabili musiche di **Richter** (che aprono e chiudono lo spettacolo) e di **Rachmaninov**, un'esperienza emozionale immersiva, fatta di musica, danza e arte visiva, "un'esperienza da condividere con il pubblico", come si augurano gli autori.

Prima del balletto "Lost Letters", in Sala Maggiore si svolgerà una performance nell'ambito del **Progetto Supporter**, la sezione del Festival che mette in luce le giovani promesse della danza contemporanea che hanno in questo contesto la possibilità di esibirsi per pochi minuti, prima di alcuni importanti spettacoli del Festival; brevi prove d'artista di grande intensità, per offrire al pubblico una visione delle tendenze



FESTIVALDANZAINRETE.IT

SEGUICI SU  



coreografiche più innovative e per dare ai nuovi interpreti la possibilità di farsi conoscere. **Domenica 10 marzo** sarà la volta di **Tamir Golan** con **“Wabi Sabi”**, un breve solo che racconta il viaggio di un personaggio multiforme, contemporaneamente paesaggio, corpo, uomo, donna, animale, rappresentazione simultanea di differenti stati d'animo, ispirata all'omonima visione della cultura giapponese enunciata nel titolo. Per il balletto **“Lost Letters”**, preceduto da **“Wabi Sabi”**, restano ancora dei biglietti.

Sempre **domenica 10 marzo** negli **spazi ipogei di Palazzo Thiene** a Vicenza, nell'ambito della sezione Off del Festival sarà presentata - in **prima nazionale** - la performance site specific **“Sette soli sotterranei”** del **collettivo Jennifer rosa**, alle 17.00 e alle 18.30. Il progetto interseca la ricerca condotta dal collettivo Jennifer rosa (**Chiara Bortoli, Francesca Raineri, Vasco Manea, Francesca Contrino**) nei laboratori dello Spazio VOLL a Vicenza, con il percorso di audience development Spettatori danzanti, curato dal collettivo dal 2020 nella programmazione di Danza In Rete Off. I performer coinvolti nei soli e nel preludio installativo sono parte attiva di entrambi i gruppi, a testimonianza del lavoro di connessione tra realtà differenti presenti in città, contribuendo a creare una comunità di danza appassionata, stratificata, eterogenea. Un'esperienza condivisa in grado di generare un'importante eco del processo creativo soggiacente, “un dire del silenzio, della cura, dell'attenzione che alimentano ogni atto danzante”, come sottolineano i creatori nella presentazione del progetto. Nel suggestivo appuntamento i performer abiteranno ognuno una stanza dei sotterranei di Palazzo Thiene, per un piccolo pubblico itinerante.

Danza in Rete Festival | Vicenza – Schio - “Your Arms are Wings, Your Legs are Roots” (Le tue braccia sono ali, le tue gambe radici) il titolo dell'edizione 2024, è un Festival riconosciuto dal Ministero della Cultura fin dalla prima edizione; è promosso dalla Fondazione Teatro Comunale di Vicenza e dalla Fondazione Teatro Civico di Schio e si presenta come un evento diffuso dedicato all'arte coreutica in tutte le sue forme, diventato sempre più un riferimento per le nuove generazioni di danzatori e coreografi nazionali e internazionali. Il Festival è sostenuto anche da Viacqua, società a capitale pubblico che gestisce il servizio idrico integrato in 67 Comuni della provincia di Vicenza e dalla Fondazione Roi, prestigiosa istituzione culturale della Città, nel centesimo anniversario della nascita del fondatore, il mecenate Giuseppe Roi. La direzione artistica è curata da Pier Giacomo Cirella, Loredana Bernardi e Alessandro Bevilacqua.

Informazioni

I prezzi dei biglietti di Danza in Rete Festival | Vicenza – Schio variano, dai 5 euro (biglietto unico) degli appuntamenti di Danza in Rete Off, per arrivare ai 39 euro (biglietto intero) degli spettacoli in Sala Grande al Teatro Comunale di Vicenza.

Sono previste due formule di abbonamento: **Danza in Rete**, 4 spettacoli con 2 spettacoli a scelta nella programmazione in Sala Grande al TCVI + 2 spettacoli a scelta dei Luoghi del Contemporaneo Danza, al prezzo di 56 euro l'intero e 48 euro il ridotto (under 30 e over 65); **Danza in Rete Off**, 5 spettacoli a scelta in varie sedi (ad eccezione dell'appuntamento del 09/03 al Teatro Astra di Vicenza), al prezzo unico di 20 euro.

Sono attive promozioni per le Scuole di Danza, per le ultime file di alcuni spettacoli in Sala Grande del Teatro Comunale di Vicenza e biglietti a prezzi scontati per alcuni spettacoli di Danza in Rete Off per coloro che acquistano spettacoli in Sala Grande e spettacoli dei Luoghi del Contemporaneo Danza.

Biglietti e abbonamenti

Sono disponibili in tutte le sedi degli appuntamenti, a partire da un'ora prima dell'inizio degli spettacoli; alla biglietteria del Teatro Comunale di Vicenza, in Viale Mazzini 39 (biglietteria@tcvi.it, tel. 0444.324442), aperta dal martedì al sabato dalle 15.00 alle 18.15, online sul sito www.festivaldanzainrete.it.

www.festivaldanzainrete.it

www.facebook.com/festivaldanzainrete

www.instagram.com/festival_danzainrete



FESTIVALDANZAINRETE.IT

SEGUICI SU  